



COMUNICATO STAMPA

40° anniversario del "Presepe dei Netturbini": Benedizione Apostolica e annullo speciale di Poste Italiane

Il "**Presepe dei Netturbini**" compie **40 anni**. Per celebrare l'evento, Ama ha predisposto uno speciale annullo filatelico, realizzato da Poste Italiane, insieme a una cartolina che riproduce particolari dell'opera. Nella sala adiacente al presepe, dal 21 al 27 dicembre (escluso domenica 25), è stato allestito un servizio filatelico temporaneo aperto a tutti i cittadini per spedire la propria corrispondenza con l'annullo postale realizzato per l'occasione. Per i collezionisti, dal 28 dicembre fino al prossimo 21 febbraio, il "bollo speciale figurato" dedicato al 40° anniversario dello storico presepe sarà inoltre disponibile presso la Filiale di competenza di Poste Italiane Roma Aurelio. Successivamente, l'annullo postale sarà inviato al Museo Storico delle Telecomunicazioni per far parte della storia della marcofilia.

Questa mattina, su mandato del Santo Padre **BENEDETTO XVI**, il Prefetto della Congregazione per il Clero, S.E. Rev.ma Cardinale Mauro **PIACENZA**, ha presieduto la tradizionale messa natalizia e impartito la solenne Benedizione Apostolica al "**Presepe dei Netturbini**" ideato nel lontano 1972. A portare il saluto della città, il Sindaco Gianni **ALEMANNO** e l'Assessore all'Ambiente Marco **VISCONTI**. Presenti anche il Presidente di Ama Piergiorgio **BENVENUTI** e l'Amministratore Delegato Salvatore **CAPPELLO** oltre a dirigenti, tecnici, funzionari e operatori aziendali. Il rito si è svolto alla presenza di Padre Mario **CASTIGLIONE**, parroco di Santa Maria delle Grazie alle Fornaci. La celebrazione è stata arricchita dalla partecipazione della Corale Sant'Anna in Vaticano. Allestito nella sede Ama di via dei Cavalleggeri 5, il **Presepe** viene ogni anno arricchito di nuovi particolari dal suo ideatore, l'operatore aziendale Giuseppe **IANNI**, con l'aiuto volontario e fuori orario di lavoro di alcune decine di altri operatori ecologici di zona. L'opera intende rappresentare, insieme alla Natività, un'idea di pace e di fratellanza fra tutte le popolazioni della terra. Quest'anno, inoltre, la sala che ospita il **Presepe** è arricchita da una novità: ai **3** grandi dipinti di ispirazione religiosa già presenti, si è aggiunto un affresco dedicato alla "**Madonna della Strada**", patrona dei netturbini romani, realizzato a matita e dipinto a pastello dal caposquadra Ama Francesco Palumbo.

La visita al **Presepe** è gratuita ed è possibile tutto l'anno, secondo queste modalità: periodo natalizio (fino al 30 gennaio), tutti i giorni dalle 8 alle 20; resto dell'anno (1 febbraio-14 dicembre), tutti i giorni dalle 9 alle 19 (domenica e festivi dalle 8 alle 11:30). Ai visitatori, in segno di ricordo, viene donata una fascina benedetta.

Completamente in muratura con calce, il **Presepe** è composto da **2334** pietre, provenienti da tutto il mondo e intende ricostruire fin nei minimi dettagli lo stile delle tipiche costruzioni della Palestina di **2000** anni fa: al suo interno si contano ben **100** case in pietra di tufo, dotate di porte e finestre con balconcini, **100** lampadine, **2** caminetti fumanti, **52** metri di strade "miniaturizzate" in sampietrini, **4** fiumi lunghi complessivamente **12** metri con **8** ponti e **5** acquedotti, **770** gradini, **4** sorgenti d'acqua, **2** pareti umide che formano stalattiti, **1** pozzo con acqua sorgente, **24** grotte scavate nella roccia e ancora, **270** personaggi, **165** pecorelle, **15** cammelli, **4** asinelli, **4** buoi e **3** cani.

Il "**Presepe dei Netturbini**" è meta tradizionale di turisti, pellegrini e personalità istituzionali, sia civili sia religiose. In tutti questi anni, si stima che lo abbiano ammirato oltre **2 milioni** di persone (con punte di **2.000** visitatori al giorno), tra cui i Sindaci di Roma, a partire da Luigi **PETROSELLI** nel 1979, e il Presidente della Repubblica, Giorgio **NAPOLITANO** nel 2007. Hanno visitato inoltre il **Presepe** diverse personalità religiose, tra cui **MADRE TERESA DI CALCUTTA**, che si è raccolta in preghiera nella calda e semplice atmosfera del luogo nel 1996. Particolare e ricco di spiritualità è

il legame fra il "**Presepe dei Netturbini**" e i Pontefici, come dimostra la visita nel gennaio **1974** di Papa **PAOLO VI**. Ma è soprattutto la figura di Papa **GIOVANNI PAOLO II** ad affermare con la sua assidua presenza (mai mancata dall'inizio del pontificato al 2002) l'importanza del luogo. Nel solco di questa tradizione, anche Papa **BENEDETTO XVI** non ha voluto far mancare la sua testimonianza di fede, recandosi in visita al "**Presepe dei Netturbini**" nel gennaio del 2006.

*"L'Ama si sta impegnando molto nell'assicurare più decoro alle strade di Roma - ha sottolineato il Sindaco **Alemanno** nel salutare i presenti - e a questo vanno ad aggiungersi le sempre più numerose iniziative di volontariato di tanti cittadini che, spontaneamente, si rimboccano le maniche per combattere il degrado. E' un momento molto difficile per tutti e la festività del Natale può darci la forza e la speranza per superarlo e assicurare alla nostra città e al nostro paese un futuro degno".*

Il Presidente di Ama **Benvenuti** ha ricordato *"i principi e le tradizioni rappresentati proprio dal nostro Presepe. Un'opera che valorizza l'attività e l'impegno dei nostri operatori, che ogni giorno sono chiamati allo svolgimento di una funzione delicata e difficile, ma indispensabile per assicurare alla città pulizia, igiene e decoro degni dell'importanza e della fama che Roma ricopre nel mondo".*

*Il Presepe dei Netturbini - ha detto in conclusione l'Amministratore Delegato di Ama **Cappello** - è l'immagine di ciò Ama rappresenta. L'umiltà, la semplicità e la dedizione per uno scopo che produce la bellezza di questo lavoro"*

Roma, 21 dicembre 2011